

ARIF PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

**AVVISO PUBBLICO PER IL RECLUTAMENTO DI N. 6 FUNZIONARI AVVOCATO A TEMPO DETERMINATO.**

**Art.1 - Indizione avviso**

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 6 **funzionari "Avvocato"** cat. D, posizione economica D1 a tempo pieno e determinato come da art. 36 D.Lgs. 165/2001 e CCNL "Funzioni locali" da assegnare **alla Struttura collegata alla Direzione Generale "Avvocatura Interna"** dell'Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali (da ora ARIF).

In base alle disposizioni contenute nella Legge istitutiva, la missione dell'Agenzia ARIF si sostanzia nel miglioramento, ammodernamento, incremento e maggiore efficienza delle politiche forestali della Regione Puglia, con particolare riferimento alle esigenze di innovazione e valorizzazione, anche economica e sociale, del patrimonio naturale boschivo e dei suoi prodotti, attraverso l'attuazione dei programmi in campo forestale-ambientale ed il supporto alla Regione nei temi della gestione forestale ambientale, della multifunzionalità delle foreste, della tutela del paesaggio forestale e rurale, ricerca e del trasferimento dell'innovazione tecnologica nel settore forestale ed ambientale. Si sostanzia altresì nel miglioramento e maggiore efficienza nella gestione del patrimonio irriguo della Regione Puglia.

**Rientrano nei compiti dell'Agenzia:**

- a) la gestione e l'esercizio degli impianti di irrigazione già dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, trasferiti alla Regione Puglia ai sensi del d.p.r. 18 aprile 1979, e degli impianti direttamente condotti dalla Regione, con connesse attività di progettazione e di manutenzione;
- b) le azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, con attività di monitoraggio delle acque destinate all'irrigazione;
- c) la promozione di iniziative e la realizzazione di interventi per l'informazione e la formazione degli utenti, nonché per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di irrigazione al fine di promuovere l'uso corretto e ottimale della risorsa "acqua";
- d) l'ammodernamento degli impianti, il risanamento delle reti di adduzione, anche con l'installazione di apparecchiature per evitare perdite d'acqua nei nodi delle infrastrutture irrigue e per inserire idonei strumenti di misurazione dell'acqua nei gruppi di consegna; il riuso dell'acqua riveniente dagli impianti di affinamento;
- e) la realizzazione di opere volte a ottenere la produzione da fonti alternative di energia elettrica per il funzionamento degli impianti;
- f) tutte le iniziative e le azioni strumentali all'ottimale esercizio degli impianti di irrigazione.

Le competenze riguardano le materie seguenti:

1. tutela del patrimonio forestale;
2. prevenzione e repressione incendi boschivi;
3. tutela patrimonio irriguo e sua manutenzione;
4. funzioni di supporto tecnico specialistico alla Protezione Civile per la previsione e la Gestione di eventi connessi all'AIB
5. attività contrasto alla xylella fastidiosa;
6. difesa attiva e integrata delle colture agrarie dalle avversità meteorologiche e fitosanitarie.

L'Avvocatura interna o Ufficio legale, costituita da dipendenti in possesso della necessaria abilitazione all'esercizio della professione forense, assicura, con la necessaria autonomia tecnica, il patrocinio legale e la cura delle controversie giudiziali ed extra giudiziali riguardanti l'Amministrazione. L'Avvocatura svolge, su richiesta del Direttore Generale (rappresentante legale), delle Direzioni centrali o degli altri Servizi territoriali, attività di consulenza e di assistenza giuridico-legale, esprime pareri, solo se richiesti dal Direttore Generale o dai Direttori centrali, in materia di ricorsi amministrativi, e sulla legittimità di singoli atti ed istanze. Cura i rapporti con gli avvocati del libero foro.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, di cui al D. Lgs. 198/2006 e nel rispetto delle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/1999.

## **Art.2 - Requisiti per l'ammissione**

### **Requisiti generali**

- cittadinanza italiana, ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non-appartenenti alla Repubblica;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista come limite massimo dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- idoneità psico-fisica all'impiego nel profilo di cui si tratta;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere esclusi dal godimento del diritto di elettorato attivo;
- non essere stati destinatari di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti di impiego pubblico comminati per insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- non aver riportato condanna penale o avere in corso procedimenti penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non godere del trattamento di quiescenza (art. 6 D.L. 90/2014);
- (per i cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.

### **Requisiti speciali**

Il candidato, di incensurabile condotta civile e morale, deve essere in possesso di:

- 1) laurea specialistica in giurisprudenza, o laurea magistrale in giurisprudenza, ovvero della laurea in giurisprudenza conseguita, secondo il previgente ordinamento degli studi, al termine di un corso universitario di durata legale non inferiore a quattro anni, specificando luogo e data del conseguimento;
- 2) abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;
- 3) iscrizione all'albo degli avvocati da almeno due anni (specificando l'Ordine e la data di iscrizione);
- 4) di avere padronanza dell'uso delle tecnologie informatiche;
- 5) di avere conoscenza di una lingua straniera, indicando quale.

L'esperienza professionale dovrà essere dettagliatamente descritta nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti al momento della stipula del contratto di lavoro individuale e durante il rapporto di lavoro. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta in qualunque tempo la decadenza dalla partecipazione alla selezione.

L'Agenzia ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato dell'organo competente, il termine della scadenza del presente avviso o riaprire i termini stessi.

## **Art.3 – Costituzione e durata del rapporto**

L'incarico è regolato da un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato della durata di 1 anno, rinnovabili fino ad un massimo di ulteriori anni due.

Per i funzionari "avvocato" individuati è previsto il trattamento normativo ed economico previsto per la categoria D, posizione economica D1, stabilito dal vigente CCNL del Comparto "Funzioni Locali". Potrà essere conferito dal Direttore Generale incarico di Posizione organizzativa nei limiti previsti dal relativo regolamento interno dell'ARIF.

La sede di lavoro sarà presso la Direzione Generale - Avvocatura Interna - a Modugno, via delle Magnolie, 6.

#### **Art. 4 - Presentazione delle domande. Termini e modalità**

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice seguendo lo schema che viene allegato al presente avviso (allegato 1) e deve essere debitamente sottoscritta e trasmessa entro il 15esimo giorno successivo dall'avvenuta pubblicazione del presente atto sul BURP, con una delle seguenti modalità:

1. Spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento: saranno ammesse alla selezione solo le domande pervenute all'Ufficio protocollo dell'Agenzia entro le ore 12:00 della data suindicata. Le domande pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse;

2. Per posta elettronica certificata, entro le ore 12:00 della data suindicata, all'indirizzo: protocollo@pec.arifpuglia.it;

In tutte le modalità dovrà esserci l'indicazione: **"Avviso pubblico per il reclutamento di n. 6 Funzionari Avvocato"**.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

il cognome, nome, data e luogo di nascita;

il codice fiscale;

la propria residenza e l'indicazione dell'indirizzo al quale si desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione, con indicazione del recapito telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica. Ogni variazione delle predette indicazioni dovrà essere tempestivamente comunicata;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

gli eventuali procedimenti in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;

gli eventuali precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi DPR 14 novembre 2002, n. 313;

le eventuali indagini preliminari alle quali si è a conoscenza di essere sottoposti;

il possesso della laurea specialistica in giurisprudenza, o laurea magistrale in giurisprudenza, ovvero della laurea in giurisprudenza conseguita, secondo il previgente ordinamento degli studi, al termine di un corso universitario di durata legale non inferiore a quattro anni, specificando luogo e data del conseguimento;

l'idoneità fisica all'impiego;

di essere in posizione regolare nei confronti del servizio di leva al quale siano stati eventualmente chiamati;

di non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

se, nel caso in cui siano portatori di handicap, abbiano l'esigenza, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di essere assistiti durante il colloquio indicando, in caso affermativo, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

In calce alle dichiarazioni gli aspiranti devono apporre la propria firma per esteso e in modo leggibile, consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Non sono ammessi alla selezione:

coloro che non sono in possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso;

coloro le cui domande non sono state inviate nei termini e/o con le modalità indicate all'art. 4 del presente avviso;

coloro che non hanno sottoscritto la domanda di partecipazione.

Il Direttore generale giudica definitivamente, dell'ammissibilità alla selezione degli aspiranti.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Fotocopia di valido documento di riconoscimento;
- 2) Curriculum vitae redatto in conformità al formato europeo standard;

Tutti i requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

L'ARIF non assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **Art. 5 - Valutazione dei punteggi ai titoli e svolgimento del colloquio**

La procedura di selezione sarà effettuata tramite valutazione dei titoli, del curriculum professionale e di colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze e delle attitudini possedute dai candidati. Il colloquio sarà sostenuto dal Direttore Generale che, se lo riterrà necessario, potrà nominare una Commissione con separato provvedimento.

Per la valutazione, si dispone, complessivamente di:

- 50 PUNTI per la valutazione dei titoli e curriculum vitae;
- 50 PUNTI per il colloquio selettivo.

Per la valutazione dei titoli, il punteggio è così ripartito:

- 25 PUNTI per la valutazione dei titoli di cui:
  - PUNTI 2 per voto di laurea inferiore a 99/110;
  - PUNTI 6 per voto di laurea compreso tra 100/110 e 105/110;
  - PUNTI 8 per voto di laurea compreso tra 106/110 e 110/110;
  - PUNTI 10 per voto di laurea pari a 110/110 e lode;
  
  - PUNTI 5 per il possesso di titolo di dottore di ricerca;
  - PUNTI 5 (fino ad un massimo di punti 10) per ogni ulteriore titolo formativo conseguito rispetto alla laurea obbligatoriamente richiesta in giurisprudenza, sempre tra laurea magistrale o laurea specialistica in giurisprudenza secondo gli ordinamenti didattici previgenti al DM 270/2004 ovvero

diploma di laurea in giurisprudenza secondo gli ordinamenti didattici previgenti al DM 509/99 o master universitario post laurea di II livello o scuola di specializzazione in ambito giuridico;

- 25 PUNTI per la valutazione del curriculum vitae di cui:
  - PUNTI 1 (fino ad un massimo di punti 10) per ogni anno maturato di esperienza lavorativa nella Pubblica Amministrazione nell'ambito delle attività amministrativa e professionale legale previste relativamente alla figura che si andrà a ricoprire;
  - PUNTI 1 (fino ad un massimo di punti 10) per ogni anno maturato di esperienza nell'ambito dell'esercizio della libera professione forense;
  - PUNTI max 5 per altre competenze rinvenienti dal curriculum vitae riguardanti il diritto del lavoro e sindacale e la contrattazione collettiva.

Il colloquio selettivo, che potrà essere effettuato anche in modalità webinar, prevede il punteggio max pari a 50 ed ha lo scopo di accertare le conoscenze tecniche in ordine al profilo professionale per il quale si concorre, nonché le attitudini e le motivazioni del candidato. Il colloquio selettivo si intende superato con il punteggio pari a 30.

Nel corso del colloquio verrà verificata la conoscenza/competenza posseduta dal/dalla candidato/a per il profilo da ricoprire in materia di Diritto Costituzionale, Diritto Amministrativo (sostanziale e processuale), Diritto Civile, elementi di Diritto Penale (con particolare riferimento ai reati contro la P.A.), Diritto Processuale Civile, Diritto del lavoro e sindacale e CCNL Regioni e autonomie locali e funzioni locali.

Ulteriori elementi valutativi saranno i seguenti:

- capacità di lavorare in team: l'aspirante dovrà essere in grado di lavorare, oltre che individualmente, in team;
- conoscenza dei sistemi informatici;
- flessibilità, riservatezza, determinazione, oltre che affidabilità personale e serietà sono i requisiti che completano il profilo ideale.

#### **Art. 6 - Formazione della graduatoria di merito**

La formazione della graduatoria di merito sarà effettuata nella seduta in cui avrà termine il colloquio selettivo od in altra apposita, da tenersi nei giorni immediatamente successivi.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Agenzia.

La graduatoria della selezione è unica e avrà validità secondo le disposizioni di legge.

Saranno dichiarati vincitori i candidati che risulteranno aver conseguito il punteggio complessivo più alto, fatta salva l'applicazione del diritto di preferenza nel caso di parità di punteggio.

#### **Art. 7 - Nomina dei vincitori e relativa documentazione**

I candidati risultati vincitori nella graduatoria saranno invitati, ad assumere servizio, anche a scaglioni, in base alle disponibilità finanziarie in bilancio, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, e sono assunti in prova nel profilo professionale per i quali risultano vincitori.

Il provvedimento di nomina in prova è immediatamente esecutivo.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina, a meno che il medesimo non chieda ed ottenga dall'Amministrazione, per giustificato motivo, una proroga del termine stabilito.

Per l'accertamento dei requisiti per l'ammissione l'Agenzia acquisirà i documenti tramite l'interessato o accerterà d'ufficio.

**Art. 8 – Informazioni sul procedimento**

I dati personali di cui l’Agenzia verrà in possesso in occasione dell’espletamento di cui al presente bando di selezione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento generale per la protezione dei dati personali **n. 2016/679** (General Data Protection Regulation o G.D.P.R.).

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, nel rispetto del vigente regolamento.

Per ragioni di pubblico interesse il presente bando potrà essere modificato o revocato, senza che gli interessati possano vantare diritti di sorta.

**Art. 9 – Norme finali e di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa vigente.

Le disposizioni del presente avviso si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

Le assunzioni saranno effettuate compatibilmente con le disponibilità finanziarie del bilancio.

**Art. 10 – Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento per la selezione di cui al presente avviso è il Direttore Generale dell’Agenzia, email: [direttore.generale@arifpuglia.it](mailto:direttore.generale@arifpuglia.it)

IL DIRETTORE GENERALE  
- Dr. Agr. Francesco Ferraro -



REGIONE PUGLIA

**[ALLEGATO 1]**

**Al Direttore Generale  
dell' Agenzia Regionale attività irrigue e forestali**

**ARIF****protocollo@pec.arifpuglia.it**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

   sottoscritt \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_, prov. (\_\_\_) il \_\_\_\_\_ (gg/mm/aaaa) e residente a \_\_\_\_\_ prov (\_\_\_) in via/ piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, recapito telefonico \_\_\_\_\_, indirizzo email \_\_\_\_\_, indirizzo pec \_\_\_\_\_

presenta istanza per la candidatura alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 6 funzionari "Avvocato" Cat. D, posizione economica D1 a tempo pieno e determinato, dell' Agenzia Regionale attività irrigue e forestali di cui all' avviso pubblicato sul sito istituzionale dell' ARIF [www.arifpuglia.it](http://www.arifpuglia.it) nelle sezioni "Albo Istituzionale - Concorsi", "Amministrazione Trasparente" e BURP.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dall' art. 75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara, sotto la propria personale responsabilità di possedere i seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana, ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista come limite massimo dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 3) idoneità psico-fisica all'impiego nel profilo di cui si tratta;
- 4) godimento dei diritti civili e politici;



REGIONE PUGLIA



- 5) non essere esclusi dal godimento del diritto di elettorato attivo;
- 6) non essere stati destinatari di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti di impiego pubblico comminati per insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 7) non aver riportato condanna penale o avere in corso procedimenti penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- 8) non godere del trattamento di quiescenza (art. 6 D.L. 90/2014);
- 9) (per i cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- 10) di accettare incondizionatamente il contenuto del bando.

Di possedere altresì i seguenti requisiti speciali:

- 1) titolo di studio: \_\_\_\_\_  
(specificare se DL oppure LS o LM) conseguito in data \_\_\_\_\_ presso la seguente Scuola/Università \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_; il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero, dovrà allegare il provvedimento dell'autorità competente che attesti gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande
- 2) abilitazione all'esercizio della professione di avvocato (indicare data)
- 3) iscrizione all'albo degli avvocati (specificando l'Ordine e la data di iscrizione);
- 4) di avere padronanza dell'uso delle tecnologie informatiche;
- 5) di avere conoscenza di una lingua straniera, indicando quale.

(I requisiti di relativi alla valutazione dei titoli dovranno essere descritti dettagliatamente nel curriculum).

Consente il trattamento dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR 2016/679 nelle forme previste dall'avviso di attivazione del procedimento.

Allega alla presente domanda di partecipazione:

- 1) Fotocopia di valido documento di riconoscimento;





REGIONE PUGLIA



2) Curriculum vitae redatto in conformità al formato europeo standard;

Le comunicazioni riguardanti il procedimento dovranno essere inviate al seguente indirizzo: .....

Data \_\_\_\_\_

firma